



Titolo

La dimora possibile

A cura di

Associazione Famiglie per l'Accoglienza.
Coordinamento generale di Carla Massari
In collaborazione con Graziella Faleschini, Antonio Ponzini, Daniela Tardini,
Angela Zucchetti.

Contenuto

Nel contesto sociale e culturale del mondo contemporaneo sembra prevalere un modello di relazioni fragili, quasi a tempo determinato, e funzionali a un particolare; non sembrano più esserci spazi e punti di appoggio per chi è più debole o meno "normale". La mostra intende documentare come, anche in tale realtà culturale, la famiglia possa costituire un ambito di condivisione. Viene presentata la storia di un'opera, "Famiglie per l'Accoglienza", un'associazione sorta venti anni fa a Milano tra un gruppo di famiglie che praticavano l'accoglienza familiare. Passi precisi ne hanno segnato il cammino: la consapevolezza e l'esperienza di una suprema positività che investe la vita. "Qualcuno ci ha guardato con gratuità e la certezza di essere amati è diventata una dinamica sulla realtà che fa abbracciare tutto". La storia dell'Associazione è stata lo sviluppo di una compagnia che ha sorretto e richiamato questa coscienza, consentendo alla libertà di molti di far accadere un amore che sembrava impossibile, un abbraccio senza condizioni all'altro: questo accadimento è l'unica dimora per l'uomo oggi. Oggi l'Associazione raccoglie circa 3000 famiglie, in Italia soprattutto, ma anche in Spagna e in Svizzera. Oltre all'adozione e all'affido, ci sono famiglie che praticano accoglienza di giovani in difficoltà, adulti con problemi, persone che assistono fuori sede familiari gravemente ammalati, ragazze madri, anziani, studenti. Questa opera, che

risponde ad un bisogno sempre più grande e sempre più diffuso oggi, si colloca dentro un dinamismo di carità che ha caratterizzato tutta la storia della Chiesa: dall'accoglienza praticata nei monasteri medievali, negli ospedali, dalla solidarietà semplice ma quotidiana delle comunità cristiane che soccorrevano il povero, il forestiero o il fanciullo abbandonato, ai gesti eroici di dedizione e di servizio verso i più bisognosi da parte di santi o di laici (magari poco conosciuti). Negli ultimi anni, il magistero della Chiesa, in particolare quello di Giovanni Paolo II, si è fatto più ricco e più insistente nel richiamare la grandezza della vocazione della famiglia cristiana, segno luminoso dell'amore di Dio, protagonista del futuro dell'umanità. Oltre a questo percorso nella storia recente e lontana e nell'insegnamento della Chiesa, la mostra offre la ricchezza dell'oggi attraverso il racconto di esperienze, nate e cresciute in diversi ambiti ecclesiali, dall'Italia alla Spagna, dalla Sierra Leone al Canada.

Formato

Numero di pannelli

La mostra è composta da 39 pannelli di alluminio 70x100 cm verticali.
La mostra necessita di uno spazio espositivo di almeno 57 metri lineari.

Misure dei pannelli

– Dal n. 0 al n. 38, 70x100 cm.

Sezioni

La mostra è divisa in 5 sezioni:

- Introduzione: pannello n. 0.
- Sezione I (Al cuore dell'accoglienza): dal n. 1 al n. 5.
- Sezione II (Chiesa maestra d'accoglienza): dal n. 6 al n. 8.
- Sezione III (Passi che ci hanno preceduto): dal n. 9 al n. 11.
- Sezione IV (Storia di un'opera: Famiglie per l'accoglienza): dal n. 12 al n. 20.
- Sezione V (La dimora possibile: lettere di testimonianza): dal n. 21 al n. 36.
- Conclusione: pannelli n. 37 e n. 38.

Audio-video

Nessuno

Imballaggio

La mostra è costituita da 3 colli:
– N. 3 casse di legno 80x110x10 cm.

Lingua

Italiano